



UFFICIO STAMPA COMUNE DI BRONTE

COMUNICATO STAMPA

INVITATO IN RITARDO ALLA CONFERENZA DEI SINDACI CALANNA INVIA IN UNA LETTERA LE SUE IDEE PER MIGLIORARE L'OSPEDALE DI BRONTE

BRONTE – (22 maggio 2017) – Si tinge di “giallo” la rimodulazione dell’ospedale Castiglione Prestianni di Bronte, nel rispetto dei dettami della nuova rete ospedaliera.

Giallo perché non si hanno notizie ufficiali sulla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dell’Ospedale, iniziati nel 2007 e mai completati. Ma a rendere la vicenda ancora più misteriosa il fatto che la Città metropolitana di Catania ha invitato il sindaco di Bronte, Graziano Calanna, alla Conferenza dei sindaci chiamata a proporre miglioramenti ai servizi ospedalieri, il giorno successivo la convocazione della stessa.

“Sarà stato sicuramente un errore. – afferma il primo cittadino di Bronte – Il risultato però è stato che la mia comunità non ha potuto suggerire miglioramenti nella sede ufficiale”.

Ma andiamo con ordine. L’assessore regionale Baldo Gucciardi, ha inviato ai Direttori generali delle Asp una circolare, invitandoli ad adeguare gli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera appena approvato. Prima di farlo però i direttori dovevano informare le Organizzazioni sindacali e la Conferenza dei sindaci, per permettere a questi di formulare proposte migliorative finalizzate ad un più adeguato soddisfacimento dei bisogni assistenziali.

“Ed alla conferenza fissata per l’8 maggio – aggiunge Graziano Calanna – non ho potuto partecipare perché l’invito della Città metropolitana di Catania è arrivato in Comune a Bronte il giorno successivo, ovvero il 9. Purtroppo – continua - ritenendo importante formulare delle proposte migliorative, ho inviato dal dott. Giammanco e per conoscenza all’assessore Gucciardi, una lettera dove ho elencato quali dovrebbero essere i provvedimenti da adottare per migliorare i servizi ospedalieri a Bronte”.

E nella lettera inviata, il sindaco chiede maggiori spazi per il Pronto soccorso che migliorino l’accoglienza e l’assistenza in astanteria, la ripresa del servizio di Urologia ed il mantenimento di un servizio di Ortopedia. Inoltre chiede di aggregare all’Unità operativa di Chirurgia una attività di chirurgia ambulatoriale con Otorinolaringoiatra e Oculistica. Infine, di attivare la Lungodegenza e di dotare l’ospedale di ulteriore personale medico e paramedico, nonché di apposita strumentazione”.

“Tutto – conclude Graziano Calanna – sommato alla richiesta di notizie sull’inizio dei lavori di ristrutturazione che, anche durante delle assemblee pubbliche, il dott. Giammanco ha assicurato che sarebbero iniziati subito”.

L’Addetto stampa
Gaetano Guidotto

Responsabile addetto stampa
Gaetano Guidotto
Tel 3920385164